

MUSIC THEATRE INTERNATIONAL - M.Th.I. ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via di San Romano 15 00159 Roma RM
Partita IVA	06928151007
Codice Fiscale	96403580580
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	903909
Numero di iscrizione al RUNTS	G14798
Sezione di iscrizione al registro	g) Altri enti del Terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	i
Attività diverse secondarie	no

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2025

PREMESSA

Il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Ente, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi gli associati, i lavoratori ed i volontari dell'Ente, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio ed, in particolare, nella Relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, agli effetti delle attività svolte dall'Ente.

Con il presente Bilancio sociale si intende, pertanto, rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica e finanziaria contenuta nel Bilancio di esercizio.

FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Ente intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

- **trasparenza:** si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** le informazioni nel Bilancio sociale sono state espone con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni sono state espone in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in otto sezioni, di seguito riportate.

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio sociale, le indicazioni:

- delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate in passato dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale;

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

2. Informazioni generali sull'Ente

Si forniscono le seguenti informazioni generali sull'Ente:

Nome dell'Ente ass. cult. Music Theatre International – M.Th.I. ETS (di seguito M.Th.I. ETS)

Codice Fiscale 96403580580

Partita IVA 06928151007

Forma giuridica e qualificazione ex D.Lgs. n. 117/2017 associazione non riconosciuta, altro Ente del Terzo Settore

Indirizzo sede legale via di San Romano, 15 cap. 00159 Roma

Altre sedi – opera su diverse sedi (di proprietà pubblica o privata) a seconda della progettualità

Aree territoriali di operatività Roma, Italia, estero

Valori e finalità perseguite - La M.Th.I. ETS persegue esclusivamente e senza scopo di lucro, finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di perseguire l'universalità, l'inclusione e l'accessibilità delle attività culturali, realizzate e promosse in particolare nei generi e nelle forme dello spettacolo dal vivo, rivolgendosi a qualsiasi persona, senza distinzione di sesso, età, origine geografica ed etnica, stato sociale e condizione economica. L'Ente è aperto alle più diverse forme e generi di scambi culturali, così come alla possibilità di innovare e contaminare i propri linguaggi espressivi e creativi, facilitando e supportando ogni forma di incontro, dialogo e relazione tra artisti e/o creativi e i diversi pubblici con i quali viene in contatto. Attraverso le proprie attività di promozione/divulgazione e produzione culturale, la M.Th.I. ETS intende raggiungere obiettivi di cambiamento sociale che attivino in particolare forme di inclusione, accessibilità e partecipazione, che contribuiscano quindi a una migliore qualità della vita per i propri pubblici e/o portatori d'interesse. A tal fine l'Ente si impegna ad attenersi agli indicatori BES (in particolare per *relazioni sociali, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, innovazione / ricerca e creatività*), dandone rilevanza anche nel proprio ciclo di programmazione economica-finanziaria. L'Ente quindi sposa il principio che la cultura e le attività culturali sono fattori di ben-essere e indicatori utili alla comprensione delle dinamiche sociali oltre che all'orientamento di politiche e strategie di sviluppo, poiché "l'esclusione sociale" è un fenomeno che produce un effetto molto grave nella vita sociale e per lo stato emotivo delle persone. Tre sono i target d'interesse dell'Ente nel porsi quale attivatore di azioni volte al cambiamento sociale, al *well-being* e al *welfare culturale*: i giovani (in particolare nelle fasce di età 8 – 12 / 14 – 18); le donne e i senior.

Attività statuarie - la M.Th.I. ETS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017: opera per la promozione e produzione di attività culturali e dello spettacolo dal vivo che contribuiscano alla conoscenza e divulgazione del patrimonio artistico e culturale comune (italiano e non solo), ma anche alla creazione contemporanea e alla formazione dei giovani e dei professionisti della scena. La M.Th.I. ETS è quindi aperta alle sperimentazioni e alle contaminazioni delle tecniche e dei linguaggi creativi, favorendo inoltre, nei propri progetti, lo scambio intergenerazionale e interculturale. L'attività svolta mira, come precedentemente indicato, anche ad offrire un contributo al ben-essere ed alla qualità della vita degli individui e delle comunità coinvolte nella propria progettualità, in particolare in riferimento a quelle residenti nelle periferie della Capitale; quindi, agendo sui territori periferici urbani (in particolare Municipi VI e IV), ma anche nelle aree del centro urbano, che presentano a volte fenomeni di emarginazione e isolamento socio-culturale per le fasce più anziane della popolazione. L'approccio è *audience development* attraverso attività culturali (spettacoli, laboratori, visite e itinerari, workshop e percorsi ludico-didattici, attività formative e informative, ecc.) finalizzate a soddisfare le esigenze espresse dall'utenza reale e potenziale dei territori in cui l'Ente opera. L'approccio è quello di progettare e programmare con l'obiettivo della diversificazione, della riduzione possibile della discriminazione sociale e culturale e della massima accessibilità dei luoghi e dei contenuti. Non solo accesso alla conoscenza, ma interazione con essa - dove e quando

possibile/sostenibile – partecipazione e co-progettazione con le persone interessate ad avere un ruolo diretto, voce in capitolo e potere decisionale, nel riconoscimento dei valori condivisi, attivando così relazioni che diventino a loro volta moltiplicatrici di azioni.

- **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale** – attività di consulenza, promozione e project management per Enti pubblici e privati.
- **Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore** Rete ALF Italia, Network Cerealia Festival, partenariati con ETS, APS, OdV
- **Contesto di riferimento:** nazionale / internazionale
- **Collegamenti con enti pubblici:** ministeri, Regione Lazio, Città Metropolitana, Comuni, Università, Ambasciate estere in Italia e Ambasciate Italiane all'estero

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017; in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori e a chiunque rivesta cariche sociali sono assegnati solo in funzione del loro impegno professionale in specifici progetti e sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del CTS;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge anche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 117/2017 già indicate nel bilancio d'esercizio; di tali attività viene dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del Bilancio sociale nel presente documento.

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base associativa

La consistenza e la composizione della base associativa nel 2025 prevede 14 soci, di cui 3 volontari.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

L'organo di governo è il Consiglio Direttivo (C.D.), per il quale lo statuto all'art. 22 prevede che «sia composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Il C.D. dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Non può essere eletto consigliere e, se eletto, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi ...». Altri articoli dello Statuto che riguardano le funzioni e gli obblighi del C.D., sono gli artt. 23, 24 e 25.

Il C.D. attualmente in carica è stato nominato in data 26/03/2024, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile. Nel corso dell'esercizio 2025 il C.D. si è riunito per deliberare nelle seguenti date: 15 gennaio, 17 luglio, 2 dicembre. La composizione del C.D. è la seguente: Paola Sarcina (presidente), Tomaso Thellung (vice presidente / direttore artistico), Antonio Sorgi (segretario), Aziza Essalek e Alessandro Murzi (consiglieri). Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionali, lo statuto all'art. 26 prevede le funzioni e gli obblighi del Presidente, l'art. 27 le funzioni e gli obblighi del Tesoriere, l'art. 28 quelle del Segretario. L'art. 29 riguarda l'Organo di Controllo.

La M.Th.I. ETS ha previsto poi l'attribuzione di specifici incarichi (non retribuiti) e che diremmo di natura "tematica" ad alcuni soci. Tali incarichi - individuati in accordo con i soci in ragione delle loro competenze, disponibilità e interessi - sono di seguito specificati: M° Antonio Sorgi (opera e balletto), M° Alessandro Murzi (musica del '900), M° Tiziana Cosentino (musica da camera), Stefania Toscano (danza), M° Paolo Tagliapietra (musica antica), Diana Forlani (teatro ed eventi), Aziza Essalek (cooperazione paesi del Mediterraneo), Teresa Mancini (foto e comunicazione visiva), Gerardo Dino Ruggiero (educazione creativa).

La M.Th.I. ETS *non è dotata* di personalità giuridica. Non sono previsti organi consultivi.

Aspetti relativi alla democraticità interna

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati della M.Th.I. ETS:

“Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate. Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione. I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile. I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti. I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa”.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati: **“Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.”** e **l'Art. 9: “Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione”**

Gli associati vengono convocati per le assemblee della M.Th.I. ETS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si è tenuta n. 1 assemblea generale degli associati (in data 28 marzo), che ha visto una partecipazione degli stessi, con la presenza di n. 12 associati su un totale di n.14. Nel corso dell'anno sono stati programmati incontri periodici di soci, che hanno visto una partecipazione variabile tra gli 8 / 9 soci ad incontro. Strumento utile è la chat associativa su Whatsapp, per il confronto “attivo” tra i soci, la condivisione di progettualità e novità, di iniziative e proposte associative.

Al fine di rafforzare la democraticità interna, la M.Th.I. ETS ha adottato le seguenti ulteriori azioni partecipative: operare in piena democraticità e condivisione delle scelte strategiche, gestionali ed artistiche; dare spazio e valore alle diverse competenze, inclinazioni e aspirazioni dei singoli soci, avvalendosi delle diverse professionalità e attitudini di ciascuno, anche in ragione della volontà e disponibilità di questi a partecipare attivamente alla vita associativa. Al momento dell'ammissione a socio, a ogni aderente viene

chiesto di esprimere il settore/ambito in cui predilige operare. Come precedentemente evidenziato, a diversi soci sono stati assegnati ruoli in ragione delle competenze professionali e/o interessi culturali. Oltre alla riunione annuale dell'assemblea dei soci, prevista per la regolare gestione degli adempimenti associativi, vengono programmate riunioni periodiche utili a consolidare i rapporti umani e interpersonali e lo scambio/confronto creativo tra i soci. Vengono incentivati anche percorsi formativi P2P tra soci, utili allo scambio di competenze e al potenziamento degli *skill* individuali, così come occasioni di progettazione condivisa per temi. Il mettere a valore le diverse competenze presenti nell'Ente e la loro condivisione, permette di differenziare la progettualità associativa e arricchire l'offerta culturale dell'Ente stesso.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare la M.Th.I. ETS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- **Stakeholder esterni**: beneficiari dei progetti (locali e internazionali, segmentati per fasce di età in base alla tipologia di progetto culturale ed artistico realizzato); donatori individuali (5x1000 dal 2024); enti di finanziamento per progetti nazionali (fondazioni, istituzioni pubbliche, enti locali, università, enti di ricerca, coinvolti in attività di partenariato o per accedere a fondi integrativi per realizzare la progettualità dell'Ente), imprese, fornitori, banche e assicurazioni (quali possibili partner o fornitori di servizi/beni); partner nazionali e/o internazionali con cui esistono protocolli di cooperazione (per attività di co-progettazione, scambio di buone pratiche); enti e reti internazionali (quali occasioni di disseminazione, promozione e valorizzazione della progettualità, attività di *networking*); organizzazioni non lucrative e reti nazionali (quali occasioni di disseminazione, promozione e valorizzazione della progettualità, attività di *networking*).
- **Stakeholder interni**: organi statutari (soci, consiglieri); soci che operano anche quali attori attivi coinvolti nella progettazione o con ruolo anche di beneficiari per alcune iniziative; volontari e cooperanti (quali attori attivi coinvolti nella progettazione o con ruolo anche di beneficiari); lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, borsisti, tirocinanti, ecc.) quali attori attivi coinvolti nella progettazione o con ruolo anche di beneficiari).
- **Contesto di riferimento**: l'associazione opera a livello locale (Comune di Roma, area della Città Metropolitana, Regione Lazio), nazionale ed internazionale (in prevalenza ambito euro-mediterraneo). A livello locale (Comune di Roma), ha svolto e svolge attività in prevalenza nei Municipi I, III, IV, VI, VII; mentre a livello della Città Metropolitana, svolge attività prevalente nel territorio dei Castelli Romani. Tra i Paesi esteri con cui ha intrattenuto fino ad oggi rapporti bilaterali di collaborazione per attività e scambi culturali citiamo: Austria, Croazia, Francia, Grecia, Cipro, Malta, Turchia, Tunisia, Marocco, Egitto, Giordania, Stati Uniti, Canada, Cina, Romania, Albania, Slovenia, Albania, Algeria.
- **Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore** (reti, gruppi di imprese, ecc.): l'Ente ha accordi di cooperazione con l'associazione culturale The International Theatre TIT, il Gruppo Danza Oggi GDO, CralItalia, l'UNPLI, l'Accademia Vivarium Novum, l'Associazione di volontariato Collina della Pace, la Roma Congressi srl, Villa Valmarana, KIT Italia.
- **Collegamenti con enti pubblici** (università, comuni, aziende sanitarie, ospedali, ecc.). Dalla sua costituzione, l'Ente ha collaborato con istituzioni, enti pubblici, sia in Italia che all'estero, ricevendo il patrocinio e sostegno di varie istituzioni pubbliche, tra cui: Comuni di varie regioni italiane, diversi Ministeri, Ambasciate di stati esteri in Italia e Ambasciate Italiane presso Stati esteri, Comunità Montane, Parchi Archeologici, Accademie e Università, Licei e scuole di vario ordine e grado, Ordini professionali, Enti di ricerca scientifica e culturale, Corpi Militari dello Stato, Accademie Estere in Italia e Associazioni di comunità della diaspora in Italia, Organizzazioni estere in diversi paesi dell'area Mediterranea, Nord America, Europa e Asia ...
- **Network informale e reti formali**: l'Ente aderisce, in quanto produttore esecutivo dal 2011 del Festival internazionale "Cerealia".

La festa dei cereali. Cerere e il Mediterraneo", al network informale che unisce gli enti promotori del festival a livello nazionale. È inoltre membro dei seguenti network: *La Rotta dei Fenici Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa* – ente "amico" affiliato (dal 2011); *Anna Lindh Foundation National Network* (dal 2011); *Citizens Take Over Europe Coalition* (dal 2020); partner *New European Bauhaus* (dal 2021); socio *DMO Around Rome* (dal 2021); *Arab Culture and Arts Network – ACAN* (dal 2022). L'Ente è iscritto all'albo delle associazioni "amiche" del Parco dei Castelli Romani (dal 2022) ed iscritto al Patto per la Lettura del Comune di Roma (dal 2022).

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Ente M.Th.I. ETS relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Stakeholder esterni

Beneficiari dei progetti

Donatori privati e enti di finanziamento

Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)

Aziende, fornitori, banche e assicurazioni

Partner di progetto (nazionali e internazionali)

Network nazionali e internazionali

Altri ETS

Comunità territoriali

Stakeholder interni

Organi statutari (soci, consiglieri)

Volontari e cooperanti

Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, borsisti, tirocinanti, ecc.)

4. Persone che operano per l'Ente

La M.Th.I. ETS non ha personale dipendente, in ragione della natura progettuale saltuaria e discontinua esercitata in ambito artistico, culturale a finalità anche sociale. Il personale organizzativo, tecnico e artistico viene quindi contrattualizzato in base ai progetti che vengono realizzati, nel rispetto delle diverse forme contrattuali previste dalla legge e dal settore specifico dello spettacolo (es. contratti a prestazione occasionale, a busta paga, autonomi a partita iva, ecc.). A seconda dei progetti realizzati, vengono impegnati e contrattualizzati alcuni soci dell'ETS e/o professionisti esterni, in ragione di selezioni su base curriculare. Diverse sono anche le occasioni di attività svolte con collaborazione di soci a titolo volontaristico o attraverso il coinvolgimento di collaboratori volontari esterni all'ETS, anche in collaborazione con altri Enti del Terzo Settore e OdV.

Con riferimento al personale impegnato professionalmente, con contratto di scrittura artistica, tecnica o organizzativa si segnala che la M.Th.I. ETS adotta procedure e piani con riferimento:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

Al personale che viene scritturato dall'ETS (artistico, tecnico e/o organizzativo) viene applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro del Teatro privato.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha impegnato/contrattualizzato complessivamente numero n. 14 persone (artistico/organizzativo) per lo svolgimento di attività di spettacolo e produzione di eventi culturali, di cui dipendenti con contratto a tempo determinato n. 3 e n. 11 con contratto autonomo / occasionale. Nel corso del 2025 hanno prestato attività professionale per l'Ente, con contratti di collaborazione / scrittura soci n. 4. Hanno collaborato n. 10 soci volontari. Non sono stati assegnati compensi all'Organo esecutivo nella funzione di esercizio delle cariche.

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.Lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

5. Obiettivi e attività

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale. Si evidenzia che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti. Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1) *Attività artistico-culturali*

- a) bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto (promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale; divulgazione scientifica e diffusione transdisciplinare dei saperi e della conoscenza; valorizzazione dei territori in particolare delle periferie e dei piccoli centri; promozione dell'intercultura a livello mediterraneo; valorizzazione e promozione dei giovani talenti artistici) e soggetti destinatari (sviluppo di reti tra attori pubblici e soggetti della società civile; creazione di occasioni di comunità, incontro e condivisione per i cittadini);
- b) obiettivi, strategie, programmi di intervento (organizzazione di festival internazionali, concerti, incontri culturali ed eventi di promozione culturale, in rete con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali; raggiungere in modo capillare a livello locale e internazionale più pubblici, ampliando i target e la rete di relazioni e partner).
- c) risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli

effetti determinati rispetto ai bisogni identificati: nuove collaborazioni attivate nel 2025 con altri enti pubblici e privati; grado di soddisfazione e cambiamento delle attitudini dei destinatari (interviste / questionari); miglioramento dei comportamenti ed interesse (report degli operatori, numero di attività a cui hanno partecipato); grado di soddisfazione e valutazione della collaborazione e del processo dei partner e degli stakeholder coinvolti nei progetti (interviste/questionari); segnalazioni dei benefici sui miglioramenti dei luoghi coinvolti nelle attività e sulla loro percezione.

2) *Attività socio-culturali*

- a) bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari (contrasto alla povertà educativa minorile e prevenzione contro la violenza di genere);
- b) obiettivi, strategie, programmi di intervento (creare un'alleanza innovativa e aumentare la consapevolezza sugli adolescenti e adulti rispetto al tema della violenza di genere, attraverso l'adesione al progetto PRIMA e il progetto di teatro sociale "Pia de Tolomei e le altre");
- c) risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati: n. di attività erogate e n. partecipanti; grado di soddisfazione e cambiamento delle attitudini dei destinatari (interviste / questionari); miglioramento dei comportamenti ed interesse (report degli operatori, numero di attività a cui hanno partecipato); grado di soddisfazione e valutazione della collaborazione e del processo dei partner e degli *stakeholder* coinvolti nel progetto (interviste/questionari, focus group).

3) *Altre attività culturali svolte in maniera secondaria e strumentale*

- a) bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari (supportare altre organizzazioni culturali nella realizzazione artistica ed organizzativa della loro attività);
- b) obiettivi, strategie, programmi di intervento (trasferimento di know-how, messa in campo di competenze gestionali ed organizzative, consulenza artistica);
- c) risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati: n. di produzione realizzate e n. partecipanti; grado di soddisfazione dei destinatari (interviste/questionari); grado di soddisfazione e valutazione della collaborazione con partner e *stakeholder* coinvolti nei progetti (meeting di follow-up).

Accreditamenti

- Rinnovo dell'iscrizione al Patto della Lettura del Comune di Roma

Premi e riconoscimenti

- Premio Compraverde Buygreen sezione "*Cultura in verde*", della Fondazione Ecosistemi, al "Festival Cerealia"
- Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana per il Festival *Cerealia. La festa dei cereali. Cerere e il Mediterraneo* (ottava)

Attività svolge nell'esercizio 2025

Rassegne e Festival	Cerealia Festival – 15° edizione , dedica internazionale a Marocco, Algeria, Tunisia, Giordania. Oltre 40 eventi in presenza e online nel Lazio, Puglia, Sicilia, Lombardia, Piemonte, Calabria, Basilicata (20 set. - 31 ott.) – Eventi a Shanghai per la SCIM (nov.).
Concerti	Concerto di Primavera , per la direzione artistica di Lorraine Nawa Jones, Chiesa Santa Maria Assunta, Castelnuovo di Porto (1 giu.)
	Concerto in ricordo di Angelo Marenzi , per la direzione artistica di Lorraine Nawa Jones, Chiesa Santa Maria Assunta, Castelnuovo di Porto (11 ott.)

Teatro contemporaneo	Voci dal Mediterraneo (reading in italiano e arabo) e Rotte d'Oriente (performance in italiano e arabo, con musica e danze), nell'ambito del Festival InLingua , Biblioteca Laurentina (14 set.)
Project management	Produzione del reading Razzia per la <i>Fondazione Museo della Shoah</i> , Cinema Farnese in Roma (22 gen.) Produzione della performance musicale nell'ambito dell' Incontro con Sami Modiano. L'amicizia con Piero Terracina , per la <i>Fondazione Museo della Shoah</i> , Auditorium Parco della Musica, Sala Sinopoli, (12 mag.)
Eventi di promozione culturale	Recital Blu nostalgia ... suoni, parole e danze del Mediterraneo , testi poetici in italiano ed arabo di Siham Doulkidah, con danze e canti della tradizione della sponda sud del Mediterraneo. Nell'ambito della manifestazione Marsicaland " <i>Collaboratività mediterranea</i> ", in collaborazione con <i>Cerealia Festival</i> e con il sostegno della FIMIAV Ente Bilaterale Agricolo della Provincia dell'Aquila, Castello Orsini di Avezzano (8 feb.) Festival dell'Oriente , sfilata di abiti da cerimonia della tradizione del Marocco a cura della socia Aziza Essalek, Fiera di Roma, Padiglione 8 (26 apr.) CEREALIA. La Festa dei Cereali. Cerere e il Mediterraneo , per le Giornate Europee dell'Archeologia - #JEA2025 , visite guidate – laboratori – performance. Evento organizzato in collaborazione con altre associazioni presso il Parco Archeologico Culturale del Tuscolo, con il patrocinio della Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini (14 giu.) Solstizio a Parco Romano – Festa degli Alberi . Reading e danze antiche. Evento a cura del Parco Romano Biodistretto con il patrocinio dell'Orto Botanico dell'Università di Tor Vergata e del Parco dei Castelli Romani e Comune di Ariccia, nell'ambito di " <i>Aspettando Cerealia Festival 2025</i> ". Per la cerimonia di dedica dei tredici alberi secolari "battezzati" attraverso l'installazione di speciali cartelli divulgativi, Parco Romano Biodistretto, Ariccia (22 giu.) Incontro con Demetra e Persefone: il ciclo delle stagioni , Visita al santuario di Demetra e azione scenica dal testo <i>Donne Perse(phone)</i> , Località "Macchia delle Valli" – Vetralla (5 ott.) Omaggio a Cerere , performance in costume dedicata al culto di Cerere, nell'ambito del FAO Global Exhibit <i>'From Seeds to Foods'</i> , in occasione del <i>World Food Forum</i> , Parco di Porta Capena, Roma (11 ott.) A tavola con Jane Austen - Il ruolo simbolico e sociale del cibo nella sua produzione letteraria , incontro/conferenza con letture ad alta voce. Stand della Regione Lazio, Fiera Nazionale della piccola e media editoria Più libri Più liberi , La Nuvola - Roma (7 dic.)
Attività socio-culturali	Pia de' Tolomei e le altre , collaborazione artistica con l'ass. Spazio Tempo per la Solidarietà di Roma: Centro Culturale Ipazia del Municipio IV Roma (7 mar.); Centro Polivalente Comunale, Bettolle – Siena (14 mar.) Progetto PR.I.MA . evento di restituzione del progetto biennale realizzato in qualità di associazione cooperante del Rotary Club Roma Cassia. Presentazione del progetto e dei risultati raggiunti ai Club Rotary di Roma e performance teatrale/musicale da <i>Donne Perse(phone)</i> di Annalisa Venditti. Casa dell'Aviatore, Roma (8 apr.) Io & Te , Cd di canzoni, testi e musiche di Ernesto Quartullo (lug.) Sette incontri di pratiche filosofiche destinati ai detenuti della Casa di Reclusione di Fossombrone , nell'ambito del progetto " <i>Pensare Fuori. Pratiche filosofiche in carcere</i> ", approvato con Decreto del Settore Contrasto al Disagio della Regione Marche n. 101/2025, nell'ambito dei Piani d'Ambito Territoriale (lug. – ago.)

Attività ludico-didattica per bambini **Il canto degli alberi**, laboratorio naturalistico, creativo e ludico dedicato agli alberi, nell'ambito della manifestazione "Vivi i Parchi del Lazio" e del programma di attività nel Parco dei Castelli Romani "Primavera ed estate delle meraviglie", Sughereta di Pomezia (27 set.)

Formazione interna Partecipazione ai programmi biennali di accompagnamento e formazione **ECOgreen** rivolti alle imprese culturali per la gestione sostenibile degli eventi culturale: a cura di *Fondazione Ecosistemi* (ecologicamenteculturali.it) e *Circolo del Design*, nell'ambito del programma finanziato dall'UE – Next Generation EU (PNRR M1C3 – Investimento 3.3: Capacity building per operatori della cultura)

Certificazioni di qualità, codice etico, modello organizzativo

Il sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione "Trasparenza", rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Analisi e pianificazione a cura del Consiglio Direttivo attraverso il confronto con altri soci e collaboratori esterni al fine di: ampliare la progettualità e diversificazione delle attività, l'aggiornamento professionale; allargare il network di relazioni; consolidare e fidelizzare il pubblico; intercettare potenziali donatori rendendoli partecipi alla missione dell'Ente; individuare nuove e diversificate fonti di finanziamento.

6. Situazione economico – finanziaria

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato inferiore rispetto all'anno precedente, in ragione di una minore attività di natura economica, per un maggiore impegno in progetti di volontariato.

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni materiali	1	1	0
Immobilizzazioni finanziarie	220	220	0
Crediti oltre l'esercizio successivo	288	288	0
Totale immobilizzato	509	509	0
Crediti entro l'esercizio successivo	54.073	96.827	(42.754)
Totale liquidità differite	54.073	96.827	(42.754)
Disponibilità liquide	24.347	4.292	20.055
TOTALE ATTIVITA'	78.929	101.628	(22.699)
Fondo di dotazione dell'ente	2.625	2.625	0
Patrimonio libero	6.496	19.568	(13.072)
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	5.528	(13.072)	18.600
Patrimonio netto	14.649	9.121	5.528
T.F.R.	672	672	0
Passivo consolidato	672	672	0
Debiti entro l'esercizio successivo	63.608	91.835	(28.227)
Passivo corrente	63.608	91.835	(28.227)
TOTALE PASSIVITA'	78.929	101.628	(22.699)

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	12.908	63,10%	114.795	100,00%
Proventi di supporto generale	7.548	36,90%	2	0,00%
Totale proventi	20.456	100,00%	114.797	100,00%
Oneri e costi				

Da attività di interesse generale	11.503	77,06%	97.458	76,84%
Da attività diverse	0	0,00%	514	0,41%
Da attività finanziarie e patrimoniali	315	2,11%	416	0,33%
Oneri di supporto generale	3.110	20,83%	28.440	22,42%
Totale oneri e costi	14.928	100,00%	126.828	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	5.528		(12.031)	

Prospetto di formazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Ente ogni anno; il prospetto di formazione del valore aggiunto mette in evidenza la contrapposizione articolata dei componenti positivi e negativi della gestione sociale e la formazione di tale valore. Il prospetto di distribuzione del valore aggiunto evidenzia, invece, la ripartizione della disponibilità generata tra le categorie di soggetti che beneficiano dell'azione dell'Ente; in particolare sono state distinte cinque categorie: collettività, pubblica amministrazione, risorse umane, capitale di credito ed organizzazione. Partendo dai dati provenienti dal bilancio di esercizio sono state fatte le opportune analisi al fine di individuare quelli che sono veri e propri costi e quelli che invece possono essere classificati come oggetto della distribuzione del valore prodotto dall'attività dell'Ente.

La distribuzione sottolinea come gran parte del valore prodotto dall'Ente sia stato destinato, nell'esercizio in esame, alle attività correnti e di gestione, oltre che alla progettazione socio-culturale.

Peraltro, si evidenzia che nell'esercizio in esame si è fatto ricorso all'autofinanziamento interno attingendo agli avanzi di gestione accantonati nei precedenti esercizi.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Si fornisce un prospetto dei proventi per tipologia di erogatore, con evidenza dei contributi pubblici e privati.

Privati	Euro	Enti pubblici	Euro
Pontedincontro Onlus	2.800,00	Comune di Fossombrone	3.000,00
Fondazione Museo della Shoah	2.642,85	Parco Regionale dei Castelli Romani	245,90
FIMIIV	3.850,00	//	
Arioso Management	6.831,60	//	
Around Rome DMO ETS	2.745,50	//	
Paolo Damiani	15.000,00	//	

Informazioni sulle attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio in esame l'Ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Si è svolta solo la campagna 5x1000, sui canali social e attraverso attività diretta relazionale con gli stakeholder e i pubblici di riferimento.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'Ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Nell'esercizio in esame il numero di ore di volontariato usufruite dall'Ente sono state pari a 200.

Criticità emerse nella gestione

Il 2025 è stato vissuto come un anno di transizione operativa, con un minore impegno dei soci, generalmente più attivi, nella ricerca di opportunità di finanziamento per le attività, anche in ragione di una onerosità in termini temporali delle rendicontazioni necessarie relative alla progettualità svolta nel 2024. Ci si è orientati, quindi, maggiormente verso progetti a costo zero e di puro volontariato. Questa scelta ha però sensibilmente ridotto le entrate dell'associazione, anche se l'Ente può contare ancora su un discreto fondo di accantonamento. L'Ente ha avviato attività di confronto tra i soci per individuare ulteriori strategie e predisporre un nuovo piano operativo di medio-lungo termine che renda più stabile la programmazione delle attività e la suddivisione di compiti operativi. Si prevede inoltre di associare giovani da formare e integrare nel team per potenziare la capacità operativa dell'Ente e rinnovare la sua progettualità, anche al fine di ricambio generazionale. La possibilità di avviare progetti di co-gestione di uno spazio si dovrebbe concretizzare nel 2026 grazie alla collaborazione con l'associazione Centro socio-culturale Colonna APS a cui è stata assegnata dal Municipio I una CSAQ nel centro storico di Roma in cui sviluppare attività a valenza socio-culturale. Tra gli ambiti d'intervento strategico si è programmata la partecipazione a percorsi di formazione nel 2026 nell'ambito della trasformazione digitale per le imprese culturali.

7. Altre informazioni

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'esercizio in esame l'Ente non è stato coinvolto in contenzioni e/o controversie.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Le informazioni in materia ambientale assumono rilevanza per l'Ente che gestisce attività comportanti un impatto ambientale non trascurabile, ad es. per consumo di energia, produzione di rifiuti, trasporti, ecc.

Nell'esercizio 2025 l'Ente ha svolto attività di formazione interna su questi temi, avendo partecipato al programma biennale di accompagnamento e formazione **ECOgreen** rivolto alle imprese culturali per la gestione sostenibile degli eventi culturale. Il programma è a cura di *Fondazione Ecosistemi* (ecologicamenteculturali.it) e *Circolo del Design*, nell'ambito del programma finanziato dall'UE – Next Generation EU (PNRR M1C3 – Investimento 3.3: Capacity building per operatori della cultura). La formazione ha toccato in particolare l'applicazione dei CAM nell'ambito degli eventi culturali e l'individuazione di check list per la programmazione, monitoraggio e controllo. La partecipazione al programma ECOgreen ha permesso all'Ente di scrivere le proprie **Linee Guida della Sostenibilità**, il **Manifesto della Sostenibilità** e nominare il **Manager della Sostenibilità**.

Altre informazioni di natura non finanziaria

Aspetti Sociali e Personale - l'Ente opera nel rispetto dei principi etici e giuridici relativi alla gestione delle risorse umane, della salute e sicurezza sul lavoro, dell'organizzazione del lavoro, della formazione e inclusione.

Rispetto dei Diritti Umani - l'Ente opera nella direzione di adeguare le proprie azioni alle **Procedure di Due Diligence** (6 Passi OCSE), vale a dire: a) **integrazione** (integrare la *due diligence* nelle politiche e nei sistemi di gestione), b) **identificazione e valutazione** (analizzare i rischi di violazione - diritti umani/ambiente - nelle attività proprie e della catena di fornitura), c) **prevenzione e mitigazione** (adottare misure per cessare o minimizzare gli impatti negativi).

Parità di Genere e Diversità - L'Ente riconosce il valore della parità di genere e delle diversità. Il C.D. è composto da 2 donne (di cui una è la presidente dell'Ente) e 3 uomini, mentre la base associativa è composta da 6 donne e 8 uomini. L'associazione è aperta

all'intercultura e all'inclusione sociale, avendo tra i soci una socia di origine nordafricana e un socio appartenente a categorie fragili. La diversità è vista come ricchezza e opportunità di conoscenza, di sviluppo di progetti culturali e creativi, di integrazione e inclusione.

Ambiente - L'Ente, come indicato precedentemente, ha adottato proprie Linee Guida della Sostenibilità, un Manifesto e nominato il Manager della Sostenibilità. Per ogni evento che viene organizzato si predispone una valutazione d'impatto ambientale ex-ante ed ex-post, con l'obiettivo di mitigare quanto più possibile l'impatto generato.

Informazione sui rischi specifici degli ETS

L'Ente osserva con attenzione i caratteri in divenire dell'ambiente socio-culturale ed economico in cui opera, al fine di operare per coglierne i mutamenti e le criticità rilevanti, così da valutare adeguatamente le proprie prospettive.

I rischi principali a cui l'Ente può essere sottoposto sono:

Rischio di sottovalutazione della dimensione economico-finanziaria - La solidità della gestione dal punto di vista economico richiede di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo economico delle risorse nel perseguimento delle finalità statutarie, non solo per un impegno morale nei confronti degli stakeholder, ma anche per dare solidità all'Ente ed evitare sprechi e inefficienze.

Rischi di contesto - La situazione di contesto in cui opera l'Ente richiede un continuo monitoraggio, non solo per intercettare e valutare eventuali modifiche di natura legislativa, ma anche per considerare i contesti economico-sociali che possono condizionare gli stakeholder e/o i destinatari dei servizi dell'Ente, con ricadute specifiche e/o conseguenze indirette sulla tipologia della sua progettualità e/o sulla sua sostenibilità generale.

* * * *

Il presente Bilancio sociale è stato approvato dall'Organo competente dell'Ente (l'Assemblea dei soci) in data 30.03.2026 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'Ente stesso.

L'Organo Amministrativo

Il Consiglio Direttivo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.